

BOLLETTINO

DEL CENTRO STUDI DELL' I. N. A.

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA - VIA GREGORIANA, 41 - TELEFONO 64.043

SOMMARIO. — La partecipazione agli utili dei produttori. - Il Decalogo dell'Assicuratore. - L'inquadramento sindacale dell'Istituto Nazionale Assicurazioni. - Briciole di tecnica professionale. - Alcune norme fondamentali di vita professionale. - Il contratto collettivo di lavoro per i produttori delle agenzie e sub-agenzie in appalto. - Verbale relativo alla compilazione delle lettere-tipo di nomina e di autorizzazione per i produttori di assicurazione. - Il premio di assicurazione e gli ammassi.

La partecipazione agli utili dei Produttori

La distribuzione della somma di L. 500 mila, destinata dal Consiglio di Amministrazione come partecipazione agli utili attribuita ai produttori, viene effettuata nelle circoscrizioni periferiche dell'I.N.A. in affollate riunioni presiedute dagli Agenti Generali e dagli Ispettori dei compartimenti.

Il fatto nuovo nelle organizzazioni produttive delle assicurazioni, ha dato luogo a simpatiche manifestazioni di solidarietà professionale, riscuotendo la più viva approvazione di tutti i collaboratori dell'I.N.A. i quali sentono oggi più che mai l'efficacia dei vincoli derivanti dai rapporti di affetto e di legittimo interesse che li lega al massimo ente assicurativo italiano.

Il plauso cordiale di tutti si manifesta nel grande numero di telegrammi pervenuti a S. E. il Presidente ed al Direttore generale.

DIREZIONE GENERALE ASSISTATO - Roma

Occasione distribuzione gratifica speciale 1938 produttori Agenzia ci est gradito esprimere fervidi voti augurali prosperità nostro grande Istituto.

Agenti Generali: Gaetano Notarbartolo, Giuseppe Melisenda (Agrigento)

Cav. Gr. Cr. Dott. GIORDANI - Direttore Generale Assistato - Roma

Collaboratori della produzione riuniti Agenzia Generale Bari per ricevere speciale gratificazione 1938 Vi inviano con sentimenti gratitudine loro fervido saluto attendendo attaccamento Vostra persona et Istituto.

Ispettore: Natoli - Agente Generale: Di Tullio



Senatore BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

Organizzazione Compartimentale riunita distribuzione gratifica speciale bilancio plaude Vostra iniziativa impegnandosi di sempre più potenziare nostro grande Istituto.
Ispettore *Zacco* et Agenti Generali

Cav. Gr. Cr. Dr. GIORDANI IGNAZIO - Direttore Generale Assistato - Roma

Organizzazione compartimento riunita distribuzione gratifica speciale bilancio riconoscente ringrazia et impegnasi portare nostro grande Istituto a sempre maggiori fortune.

Ispettore *Zacco* et Agenti Generali

Eccellenza BEVIONE - Assistato - Roma

Produttori Agenzia Generale Caserta riuniti distribuzione gratifiche speciali assegnate in occasione approvazione bilancio 1938 elevano grato devoto pensiero Eccellenza Vostra riconfermando sensi attaccamento Istituto.

Ispettore: *Niscelli* - Agenti Generali: *Giulio et Andrea Palmieri*

Cav. Gr. Cr. IGNAZIO GIORDANI - Assistato - Roma

Produttori Agenzia Caserta riuniti distribuzione gratifiche speciali assegnate occasione approvazione bilancio 1938 compresi alto contenuto morale et sociale iniziativa che nobilita loro lavoro inviano vivi ringraziamenti et devoti saluti riconfermando sensi indefettibile devozione beneaugurando maggiori fortune Istituto.

Ispettore: *Niscelli* - Agenti Generali: *Giulio et Andrea Palmieri*

Eccellenza Senatore BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

Collaboratori Agenzia Generale Ferrara esprimono V. E. loro devota gratitudine per provvedimento utili 1938 punto ancora una volta Vostra benevolenza rivolgesi ai militi della previdenza che riaffermano indefettibile attaccamento decisa Vostra volontà operare sempre meglio. Devotamente.

Tropiano, Bur

Eccellenza Senatore BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

Collaboratori Agenzia Generale Forli esprimono nostro mezzo loro viva gratitudine per provvedimento ripartizione utili 1938 da Vostra Eccellenza così tenacemente voluto Punto Produttori premiati esultano constatando significato altamente sociale cui ispirasi tale nuova provvidenza che li pone in un più alto livello et li chiama partecipi sorte sempre brillante nostro Istituto.

Tropiano, Melli

S. E. Senatore BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

Produttori Genova riuniti distribuzione speciale gratifica utili 1938 ammirati elevate concezioni cui sempre ispirata amministrazione da Voi presieduta esprimono loro viva riconoscenza e propositi sempre più fervida collaborazione ossequi.

Salt, Michelangeli

Cav. Gr. Cr. IGNAZIO GIORDANI - Direttore Generale Assistato - Roma

Produttori Genova riuniti distribuzione speciale gratifica utili 1938 ascoltata esposizione concetti ispiratori provvedimento Vostro Ispettore *Michelangeli* esprimono loro viva riconoscenza et propositi intensificare attività produttiva conseguire mete da Voi desiderate.

Agente Generale: *Salt*

Senatore BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

Collaboratori Agenzia Generale Legnano ringraziano V. E. eccezionale gratifica auspicando sempre maggiori fortune nostro grande Istituto.

Borioli, Scutellari

Cav. Gr. Cr. Dr. IGNAZIO GIORDANI - Direttore Generale Assistato - Roma

Organizzazione produttiva Agenzia Generale Legnano ringraziando speciale gratifica promettono sempre maggiori attività fedele attaccamento nostro grande Ente et devozione Direttore Generale.

Borioli, Scutellari

S. E. BEVIONE - Presidente Istituto Nazionale - Roma

Organizzazione milanese riunita distribuzione premi bilancio benevolmente promessi durante inaugurazione sede Milano ringrazia et riafferma attiva devozione grande Istituto et amato Presidente.

Scutellari, Colombo

Cav. Gr. Cr. Dr. GIORDANI - Direttore Generale Assistato - Roma

Organizzazione Agenzia Milano riunita distribuzione premi bilancio esprime amato Direttore Generale propria devozione auspicando continui successi grande Istituto e dando assicurazione propria fervida fedele attività.

Scutellari, Colombo

Senatore BEVIONE - Presidente Istituto Nazionale Assicurazioni - Roma

Collaboratori Agenzia Generale Monza riuniti per distribuzione premio da Voi promosso et deliberato consiglio Amministrazione ringraziano Signoria Vostra auspicando maggiori fortune grande Ente assicurando loro fattiva continua fedele collaborazione.

Ispettore Compartimentale: *Scutellari*

Gr. Uff. Dr. IGNAZIO GIORDANI - Direttore Generale Assistato - Roma

Collaboratori Agenzia Generale Monza riuniti per distribuzione premio deliberato loro favore onorevole Consiglio Amministrazione plaudono generosa iniziativa auspicando maggiori fortune grande Ente ringraziando vivamente et assicurando loro fattiva continua fedele collaborazione.

Ispettore Compartimentale: *Scutellari*

Eccellenza BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

Procedendosi distribuzione gratifica bilancio 1938 organizzazione napoletana rivolge nostro mezzo pensiero riconoscente a Vostra Eccellenza assertore e realizzatore benessere economico organizzazione produttiva periferica. Collaboratori tutti Napoli ricordando vivamente Vostra gradita visita inaugurazione nuova sede Vi inviano presente alalà per realizzazione benefico provvedimento che ebbero l'onore di avere preannunziato personalmente da Voi.

Maglietta, Desideri

Cav. Gr. Cr. Dr. IGNAZIO GIORDANI - Direttore Generale Assistato - Roma

Procedendosi distribuzione produttori gratifica bilancio esercizio 1938 deliberata Consiglio Amministrazione con organizzazione tutta rivolgiamo pensiero grato a Vostra Signoria per benefico provvedimento inteso a valorizzare sempre più attaccamento organizzazione periferica nostro grande ente guidato da Vostro sagace intelletto.

Maglietta, Desideri

Eccellenza BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

Ancora una volta Vostro cuore rivolgesi favore trinceristi della Previdenza con provvedimento ripartizione utili 1938 da V. S. voluto et determinato punto Collaboratori Agenzia Generale Pesaro esprimonVi viva gratitudine et riaffermano decisa volontà conquistare tutte le mete fissate da Vostra Eccellenza.

Tropiano, Ottaviani

Eccellenza BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

Produttori partecipanti utili consci importanza morale munifico atto elevano grato pensiero Eccellenza Vostra tutore supremo sorti grande Istituto.

Ispettore: *Niscelli* - Agente Generale: *La Capra*

Cav. Gr. Cr. Dr. IGNAZIO GIORDANI - Direttore Generale Assistato - Roma

Produttori partecipanti utili grati soprattutto valore morale che annettono munifico atto ringraziano et assicurano sempre più assidua collaborazione avvenire grande Istituto.

Ispettore: *Niscelli* - Agente Generale: *La Capra*

Eccellenza Senatore BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

Collaboratori Agenzia Generale Ravenna convocati per distribuzione gratifiche relative utili esercizio 1938 esprimono loro riconoscenza per provvedimento testè adottato e così vivamente voluto da Vostra Eccellenza punto Produttori tutti sono pienamente consapevoli profondo significato tale nuova deliberazione et assicurano Vostra Eccellenza completa dedizione grande Vostro Istituto. Devotamente

Tropiano, Armuzzi

Eccellenza BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

Presente Ispettore Niscelli abbiamo distribuiti utili produttori spiegando altissima importanza morale et sociale tale operazione che chiamando organizzazione partecipare selezione rischi et cura portafoglio eleva et nobilita sue funzioni punto Vostra Eccellenza seguendo direttive Duce ha posto così altra pietra miliare sul cammino dello Istituto punto Produttori lieti ringraziano et assicurano piena comprensione.

Agente Generale: *Barone* (Salerno)

DIREZIONE GENERALE ASSISTATO - Roma

Distribuendo utili produttori inviamo vivi ringraziamenti per la iniziativa che eleva et nobilita loro modesta opera et li chiama collaborare altissime funzioni morali et sociali nostro Istituto.

Ispettore: *Niscelli* - Agente Generale: *Barone*

S. E. BEVIONE - Presidente Assistato - Roma

In occasione distribuzione speciale gratifica cui circolare 13487 personale dipendente Agenzia Generale Trapani esprime nostro mezzo suo animo grato per benevolo provvedimento.

Giuseppe e Antonio Dali (Trapani)

Cav. Gr. Cr. Dr. IGNAZIO GIORDANI - Direttore Generale Assistato - Roma

In occasione distribuzione speciale gratifica cui circolare 13487 personale dipendente Agenzia Generale Trapani esprime nostro mezzo suo animo grato per benevolo provvedimento. Ossequi

Giuseppe et Antonio Dali

Direttore Generale GIORDANI - Assistato - Roma

Collaboratori vivamente sensibili generosa elargizione premi produzione esercizio 1938 riaffermano tenaci fede verso dirigenti et volontà fattiva collaborazione sempre maggiore potenziamento Istituto.

Ispettore: *Cantini, Matteocci*

Il Decalogo dell'Assicuratore

V. COMANDAMENTO

"Non tradirmi mai, per nessuna ragione ..."

Nel caso nostro, tradimento ha significato e valore di distacco, noncuranza, incuria degli interessi altrui.

L'assicuratore che si dedica, con tutte le sue forze, e con la piena comprensione della missione che si è imposta, al servizio della previdenza, non può mai, per nessuna ragione, cambiare opinione od indirizzo.

Nel grande campo assicurativo le piante han da essere tutte dritte e senza nodi, perchè le storture e le deformazioni vengono notate sin dall'inizio e gli alberi storti vengono dati al fuoco.

Però, si tradisce la previdenza facendone soltanto, ad esempio, mezzo e strumento di lucro a proprio personale vantaggio e sacrificando gli interessi degli assicurati, forzandoli a sottoscrivere contratti che procurano ad essi un peso che le loro spalle non possono sopportare e che, per necessità di eventi, dovranno far cadere e abbandonare. Un contratto annullato significa un danno reale per la previdenza, perchè l'assicurato deluso diventerà un nemico giurato della medesima; ma significa anche un tradimento, forse inconsapevole, dell'assicuratore.

E si tradisce la previdenza considerandola un mestiere qualunque, purchè dia il pane, ed avvileandola in mille maniere, con sconti ed abbuoni, per modo che l'assicurando o l'assicurato

provano la sensazione netta e precisa che l'assicurazione sia un affare grasso, a tutto suo danno, se ha in sè possibilità di così larghi margini, mentre impingua tanta gente che di lei s'interessano e da lei traggono i mezzi della loro esistenza.

Ma l'assicuratore, che onestamente vive del suo lavoro, deve ben guardarsi da simili facilonerie, perchè veramente egli tradirebbe la sua funzione sociale ed umana, ingenerando il sospetto fra i suoi clienti e facendo pensare e credere che il contratto assicurativo sia moneta facilmente deprezzabile o deprezzata, capace anche di procurare sorprese poco piacevoli per l'avvenire.

L'assicuratore, per non mettersi nella condizione di tradire, sia pure involontariamente, la sua missione, deve ben conoscere i congegni ed il funzionamento del contratto Vita, per ribattere le obiezioni che gli venissero fatte; per dimostrare la sicurezza e la bontà dell'atto assicurativo; per persuadere i dubitanti che non v'è operazione più matematicamente tranquilla di un contratto di assicurazione: e tutto questo per convincere i clienti più restii e riottosi ad avere fede cieca ed assoluta nell'atto che si apprestano a compiere.

L'insipienza, la leggerezza, la faciloneria costituirebbero un vero e proprio tradimento per la buona causa della previdenza, mentre recherebbero un danno, sia pur potenziale, a colui che intendeva compiere un'operazione

di duplice risparmio pel proprio avvenire.

La professione dell'assicuratore, oggi facilitata dalla pubblicità delle Imprese e battuta in modo assiduo, tenace, assillante, attraverso tutti gli strati sociali, può sembrare, a prima vista e di primo acchito, la cosa più facile, piana ed allegra di questo mondo; ma chi vi si addentra e diuturnamente la pratica e la segue, si convincerà in breve tempo che è davvero una cosa seria, che non ammette defezioni nè tradimenti, che deve essere trattata con ogni riguardo e con tutta coscienza e che è capace di dare soddisfazioni immense a chi la considera ed esercita come un'alta e nobile missione e non già come un vile mestiere.

Vedremo — nel sesto comandamen-

to — perchè l'assicurazione debba avere pei suoi propagatori un carattere esclusivo, senza inquinamenti, senza defezioni, senza tradimenti, pel solo ed unico interesse di tutte le classi sociali, pel maggiore potenziamento finanziario della Nazione, pel bene e l'elevazione morale e finanziaria degli individui.

Tutto ci rivela che, nella pratica, l'industria assicurativa esige la massima lealtà, sino allo scrupolo, e che nessun tradimento, di qualsiasi specie, può essere tollerato.

La previdenza è il terso specchio lucente che non può essere appannato, neppure dal fiato; è la moglie di Cesare sulla quale non può nè deve cadere il più loutano sospetto.

NEMO



L'Inaugurazione del Padiglione I.N.A. alla VII Fiera della Pesca ad Ancona - Il comm. Ortolani consegna a S. E. il Ministro Lantini i buoni per N. 10 polizze gratuite XXI Aprile per un apparecchio S.A.F.A.R. e per una macchina da cucire Necchi.

L'inquadramento sindacale dell'Istituto Nazionale Assicurazioni

La Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio scorso pubblica il Decreto Ministeriale col quale si demanda alle due competenti Confederazioni il compito di provvedere all'inquadramento sindacale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e, conseguentemente, a quello del personale dipendente. L'importante ed atteso provvedimento, che va a completare in una organica e logica formazione la Corporazione — nel settore della Previdenza — pone l'Ente di Stato in condizioni di potere efficacemente partecipare alla regolamentazione di tutti i rapporti per l'esercizio delle assicurazioni volontarie.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che già assolve importanti compiti affidatigli dallo Stato e dal Regime, potrà d'ora innanzi disimpegnare con maggiore efficacia e portata quello della regolamentazione delle prestazioni assicurative nel nostro Paese, portando il suo valido contributo alla soluzione di quegli importanti problemi che interessano non soltanto il ramo vita, ma anche tutti gli altri rami di assicurazione.

Si giungerà in tal modo ad una totalitaria partecipazione dell'I. N. A., alla vita economico-sindacale di questo settore, che, per le molteplici attività, funzioni e prestazioni, è fra i più importanti.

Mentre attendiamo di riscontrare nel tempo i benefici e pratici risultati del provvedimento, ci sentiamo in dovere di porgere il nostro più affezio-

nato augurio ai dirigenti, funzionari, impiegati e dipendenti tutti dell'Istituto Nazionale Assicurazioni ora ancor più vicini a noi per il nuovo rapporto sindacale creato che, in unione a quello politico e di lavoro, va a cementare i vincoli già esistenti di cordiale cameratismo.

F. M.



A Palermo è stata solennemente iniziata la costruzione del nuovo palazzo dell'I.N.A. - S. Em. il Cardinale Arcivescovo accompagnato dal Capo Servizio Organizzazione Comm. Ortolani e dall'Agente Generale di Catania Comm. Salmona esamina i disegni del nuovo imponente edificio.

Briciole di tecnica professionale

Come si determina il valore di riduzione nelle assicurazioni a premio vitalizio?

Premesso che nei tariffari in uso, di assicurazioni a premio vitalizio ve ne è una sola: la « Vita intiera a premio vitalizio » che è una assicurazione per la quale il capitale è pagabile alla morte dell'assicurato quando avverrà, ed il premio annuo è dovuto finchè in vita l'assicurato; occorre illustrar prima il concetto informativo e poi il modo per determinare il valore di riduzione se, dopo almeno tre anni, il contraente cessa di pagare il premio annuo pattuito.

Qual'è questo concetto informativo?

Molto semplice: il prezzo delle assicurazioni di « vita intiera a premio vitalizio » cresce con l'aumentare dell'età dell'assicurato. Se un contratto stipulato in base all'età iniziale, garantiva L. 100 mila (ad esempio) di capitale mediante il pagamento di un premio annuo di lire 2.300; dopo un certo numero di anni dovendolo ristipulare sulla testa dello stesso assicurato, importerebbe la necessità della corresponsione di un premio annuo maggiore, o a parità di premio annuo potrebbe esser concluso per un capitale minore. La differenza tra questo capitale minore e le L. 100.000 del contratto originario, rappresenta il *vantaggio dell'assicurato* che si assicurò quando era più giovane e che da allora ha pagato regolarmente i premi. Questo vantaggio; ossia questa differenza tra le L. 100.000 ed il capitale più piccolo che con il premio annuo relativo al vecchio contratto di lire 100.000 si potrebbe assicurare in base alla *nuova età*, rappresenta il valore di riduzione nel contratto di vita intiera a premi vitalizi.

E praticamente come si calcola?

Facendo due operazioni: una per stabilire quale capitale più piccolo si assicurerebbe all'età raggiunta dall'assigura-

to, in base al premio annuo della polizza originaria con la tariffa di allora; una per stabilire la differenza tra il capitale originario e questo così ottenuto. Questa differenza è precisamente il valore ridotto che assume la polizza, se viene sospeso il pagamento dei premi.

E nelle assicurazioni a premio temporaneo, come si calcola il valore di riduzione?

Il concetto informativo in questo caso è la regola proporzionale. Nelle assicurazioni a premio annuo temporaneo, la quantità di prestazione assicurativa pattuita, importa l'obbligo della corresponsione di una certa quantità di premi annui (*somma dei premi pattuiti*). Se il contraente invece di pagar *tutta la somma di premi pattuiti*, ne ha pagato una parte e poi ha smesso, la quantità di prestazioni pattuite viene ridotta proporzionalmente; se fossero stati corrisposti tutti i premi, la garanzia sarebbe rimasta sempre integra, avendo il contraente corrisposta solo una *parte dei premi*, l'Impresa prosegue il contratto solo per una *parte* di prestazione assicurativa.

Ed il procedimento per la determinazione di questo valore qual'è?

La soluzione della seguente proporzione: *la somma dei premi pattuiti stà al capitale originario come la somma dei premi effettivamente pagati stà al valore ridotto (che si cerca)*.

Proporzione dalla quale risulta che il valore ridotto si ottiene moltiplicando il capitale originario per la somma dei premi pagati e dividendo il prodotto per la somma dei premi pattuiti.

CONCLUSIONE

« Il valore di riduzione delle polizze per le quali dopo la corresponsione di almeno tre annualità venga cessato il pagamento dei premi annui, si calcola ridu-

« cendo il capitale originario nella porzione in cui la somma dei premi pagati stà alla somma dei premi pattuiti, se si tratta di assicurazione a premi temporanei;

« si ottiene detraendo dal capitale originario quello che si potrebbe assicurare in base alla nuova età dell'assicurato, col premio annuo pattuito, nelle assicurazioni a premi vitalizi ».

G. S.

Alcune norme fondamentali di vita professionale

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione di una compagnia europea ha rivolto ai suoi collaboratori le belle parole che siamo lieti di riprodurre e che costituiscono gli elementi essenziali delle regole che debbono informare la classe dei produttori:

1) « Voi dovete prima pensare all'interesse vero degli assicurandi che al proprio

vostro interesse, cioè alla vostra provvigione! ».

2) « Voi non dovete mai incitare i vostri clienti a sottoscrivere un contratto di assicurazione il cui premio superi le loro possibilità ».

3) « Voi non dovete neppure far loro ignorare le condizioni delle vostre polizze; niente spaccate, nè promesse ingannevoli, ma sempre la verità e niente altro che la verità, perchè essa basta da sola ad ispirare fiducia ».

4) « Voi avete anche il dovere di comportarvi nel modo più corretto in faccia ai vostri concorrenti... anche quando questi si dimenticassero di farlo con voi.

Considerateli non già come avversari, ma come colleghi; non li criticate mai, in nessuna occasione, e soprattutto guardateVi bene di spargere dubbi sull'onorabilità e solidità delle compagnie che essi rappresentano ».

5) « Voi riuscirete a cattivarvi la stima ed il rispetto dei vostri confratelli, agendo correttamente ».



S. E. Badoglio all'Agenzia dell'I.N.A. a Fiuggi.

Il contratto collettivo di lavoro per i produttori delle agenzie e sub-agenzie in appalto

L'anno millenovecentotrentanove (XVII) il giorno 25 maggio tra la Federazione Nazionale Fascista delle Agenzie e sub-Agenzie di Assicurazione e la Federazione Nazionale Fascista dei Lavoratori delle Aziende di Assicurazione si è convenuto:

Inquadramento

Art. 1. — La intera categoria dei produttori delle agenzie e sub-agenzie di assicurazione, comunque essi siano denominati, viene suddivisa nei seguenti gruppi:

1) produttori i quali, oltre agli eventuali obblighi di produzione, hanno avuto per iscritto da parte della agenzia o sub-agenzia espresso e permanente incarico di organizzare un determinato territorio;

2) produttori i quali hanno obbligo di lavorare esclusivamente per l'agenzia o sub-agenzia dalla quale hanno ricevuto la lettera di nomina e per i rami dalla stessa eserciti, e che sono compensati con retribuzione fissa ed eventuali provvigioni;

3) produttori i quali hanno obbligo di lavorare esclusivamente per la agenzia o sub-agenzia dalla quale hanno ricevuto la lettera di nomina ed hanno anche obbligo di un determinato minimo di produzione, e che sono compensati con provvigioni, anche se corrisposte mediante anticipazioni;

4) produttori liberi di piazza o di zona, e cioè senza obbligo di un determinato minimo di produzione, com-

pensati con provvigioni, oppure con provvigioni e premi di produzione: il tutto risultante da apposita lettera di autorizzazione;

5) produttori occasionali, e cioè quelli che non forniti di lettera di autorizzazione.

Trattamento giuridico economico

Art. 2. — Ai produttori del gruppo primo si applicherà il trattamento giuridico previsto dai contratti collettivi in vigore per il personale impiegatizio della agenzia o sub-agenzia dalla quale dipendono.

Art. 3. — Ai produttori del gruppo secondo si applicherà la legge sull'impiego privato, portando la misura della indennità di cui al penultimo comma dell'art. 10 del R. D. L. 13 novembre 1924, n. 1825, a due terzi di mensilità, esclusa l'applicazione di qualsiasi uso o consuetudine generale o locale.

Art. 4. — I minimi di retribuzione per i produttori dei gruppi I e II e le percentuali provvigionali per i produttori del gruppo III saranno determinati con appositi contratti integrativi da stipularsi provincia per provincia dalle organizzazioni interprovinciali competenti entro il termine di mesi 6 dalla pubblicazione del presente contratto.

Art. 5. — Ai produttori del gruppo III, ai quali non si riconosce la qualifica di impiegati, sarà, dopo la cessazione del rapporto, corrisposto per

ogni anno di attività esplicita un indennizzo pari a 15/30 della media mensile delle provvigioni liquidate nell'ultimo triennio.

Qualora il triennio non sia stato compiuto, l'indennizzo di cui al precedente capoverso sarà commisurato alla media mensile calcolata per il periodo di attività esplicita.

Art. 6. — Per i produttori del gruppo IV, ai quali non si riconosce la qualifica di impiegati, si istituisce un trattamento previdenziale di cui all'art. 9 del presente contratto.

Resta esclusa — nei confronti dei produttori dei gruppi III e IV — l'applicazione di qualsiasi norma prevista dalla legge sull'impiego privato, da contratti collettivi, da usi e consuetudini generali o locali.

Art. 7. — Per i produttori del gruppo V è riconosciuta l'impossibilità di procedere ad una qualsiasi regolamentazione, non trattandosi nè di impiegati nè di ausiliari inquadrabili.

A detti produttori saranno corrisposte provvigioni comunque inferiori a quelle corrisposte ai produttori di cui al gruppo IV.

Art. 8. — La produzione fatta occasionalmente da impiegati di uffici è equiparata, agli effetti del presente contratto, alla produzione dei produttori occasionali.

Trattamento di previdenza

Art. 9. — Per i produttori dei gruppi I e II sarà attuato il trattamento di previdenza stabilito per gli impiegati delle agenzie o sub-agenzie.

Per i produttori dei gruppi III e IV sarà istituito un trattamento di previdenza che sarà alimentato mediante un contributo del 5,50 per cento sulle

provvigioni liquidate. Tale contributo sarà per il 3,50% a carico dell'agenzia o sub-agenzia e per il 2% a carico dei produttori.

Art. 10. — I trattamenti di previdenza stabiliti dal presente contratto possono essere effettuati con il mantenimento di quelle forme previdenziali eventualmente già esistenti, o mediante l'istituzione di Cassa di previdenza, concordato tra le due Organizzazioni interessate.

Assegni familiari - Premi di nuzialità e natalità

Art. 11. — Per quanto concerne gli assegni familiari, si stabilisce che essi saranno corrisposti ai produttori dei gruppi I, II e III con le modalità e nelle misure fissate dai contratti collettivi in vigore per il personale delle rispettive agenzie e sub-agenzie.

Detti assegni saranno corrisposti ai produttori dei gruppi I e II con decorrenza 1° gennaio 1939; a quelli del gruppo III con decorrenza 21 aprile 1939.

I produttori dei gruppi I, II e III verseranno il loro contributo e beneficeranno i premi di nuzialità stabiliti dalle vigenti disposizioni.

I. N. F. A. L. A. C. A.

Art. 12. — Per quanto riguarda lo I.N.F.A.L.A.C.A. saranno iscritti allo stesso i produttori dei gruppi I, II e III. I relativi contributi saranno per metà a carico dell'agenzia o sub-agenzia e per altra metà a carico dei produttori.

Art. 13. — Le quote dei contributi dovuti in proprio dai produttori per il trattamento di previdenza, per i premi di nuzialità e natalità e per l'I.N.F.A.L.A.C.A., saranno trattenute dalla agenzia o sub-agenzia all'atto del pagamento delle provvigioni.

Trapasso di Agenzia o sub-Agenzia

Art. 14. — *Il trapasso dell'agenzia o sub-agenzia non risolve il rapporto con i produttori, i quali conservano i loro diritti nei confronti di chi succede nella gestione.*

Modalità e termini d'inquadramento

Art. 15. — *Resta inteso che il presente contratto non tocca in alcun modo, nè potrà comunque pregiudicare il diritto pieno ed esclusivo dell'agenzia o sub-agenzia di impostare a suo insindacabile criterio la propria organizzazione produttiva.*

Art. 16. — *Contemporaneamente alla stipulazione del presente contratto le competenti organizzazioni sindacali procederanno alla compilazione di una lettera di nomina tipo per ciascun gruppo di produttori.*

Art. 17. — *Le agenzie o sub-agenzie provvederanno entro il 30 settembre 1939 ad inquadrare i propri produttori nei gruppi I, II, III e IV — rilasciando loro la nuova lettera di nomina — nei gruppi stabiliti dal presente contratto in base alla situazione di fatto di ciascun produttore.*

Tale inquadramento avrà la decorrenza di cui all'art. 19 del presente contratto.

Dell'avvenuto inquadramento sarà data notizia alla propria organizzazione sindacale.

Gli eventuali reclami per mancato od errato inquadramento dovranno essere avanzati entro il 31 dicembre 1939 per gli attuali produttori ed entro tre mesi prima per i produttori di nuova nomina detti reclami saranno esaminati dalle organizzazioni sindacali.

Art. 18. — *Tanto nel caso di sospensione, quanto nel caso di licenziamento in tronco il provvedimento dovrà subito essere reso noto dalla agenzia o sub-agenzia alla propria organizzazione che provvederà a comunicarlo alla associazione dei lavoratori.*

Art. 19. — *Il presente contratto entrerà in vigore il 1° luglio 1939 e verrà a scadere il 31 maggio 1942 e si intenderà tacitamente rinnovato di biennio in biennio qualora non sia data regolare disdetta da una delle parti contraenti almeno tre mesi prima della sua scadenza.*

Verbale relativo alla compilazione delle lettere-tipo di nomina e di autorizzazione per i produttori di assicurazione

L'anno 1939-XVII, il giorno 25 maggio, in Roma, tra la Federazione nazionale fascista degli agenti di assicurazione e di credito, rappresentata dal suo Commissario, avv. Giacomo Martignone e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori delle aziende di assicurazione, rappresentata dal suo Segretario, Consigliere nazionale avv. prof. Domenico Pellegrini Giampietro, e dal dott. Alberto Ercole Troilo, Segretario del Sindacato nazionale produttori di assicurazione, in conformità di quanto previsto dall'art. 16 del contratto collettivo per la disciplina dei rapporti tra le agenzie, le sub-agenzie ed i produttori di assicura-

zione, stipulato, in pari data, dalle suindicate Federazioni, si è proceduto alla compilazione delle seguenti lettere-tipo di nomina e di autorizzazione:

Lettera di nomina-tipo per produttori del 1° gruppo

In applicazione del contratto collettivo per la disciplina dei rapporti tra agenti, sub-agenti e produttori di assicurazione stipulato il 25 maggio 1939-XVII e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Vi comunichiamo che, a tutti gli effetti, siete stato inquadrato nel

I° GRUPPO

di produttori previsto da tale contratto, con la qualifica di

In conseguenza dell'incarico conferitoVi, siete tenuto a svolgere tutta la Vostra attività esclusivamente per nostro conto, operando nel territorio di competenza di questa agenzia (o sub-agenzia), con esplicita intesa che il Vostro incarico non costituisce esclusiva nel territorio stesso.

Vi è fatto pertanto assoluto divieto di assumere altri incarichi professionali.

Sarà Vostro compito di curare e vigilare l'organizzazione produttiva dell'agenzia (o sub-agenzia) per la zona affidata alla Vostra sorveglianza, attenendoVi alle istruzioni, di indole tecnica e organizzativa che Vi saranno da noi impartite, allo scopo di ottenere il massimo rendimento nei vari rami.

Potrete inoltre essere da noi incaricato di effettuare ispezioni amministrative secondo le istruzioni che Vi saranno da noi impartite.

RETRIBUZIONE:

I compensi fissati per le Vostre prestazioni saranno:

- a) uno stipendio fisso annuo;
- b) una diaria;
- c) un rimborso spese;

d) a compenso di eventuali contratti da Voi personalmente acquisiti, senza il concorso dell'organizzazione dell'agenzia (o sub-agenzia), Vi spetteranno provvigioni in misura pari a quelle spettanti per la produzione effettuata dagli impiegati di ufficio.

Le Vostre retribuzioni si intendono al lordo dei contributi sindacali e di ogni imposta o tassa a Vostro carico, ivi compresa l'imposta di R. M.

La presente lettera di nomina annulla e sostituisce ogni altra precedente ed il Vostro rapporto con questa agenzia (o sub-agenzia) si intende da ora in poi regolato secondo le norme contenute nella presente e nei relativi allegati.

Lettera di nomina-tipo per produttori del II° gruppo

In applicazione del contratto collettivo per la disciplina dei rapporti tra agenti, sub-agenti e produttori di assicurazione stipulato il 25 maggio 1939-XVII e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Vi comunichiamo che, a tutti gli effetti, siete stato inquadrato nel

II° GRUPPO

di produttori previsto da tale contratto, con la qualifica di

In conseguenza dell'incarico conferitoVi, siete tenuto a svolgere tutta la Vostra attività esclusivamente per nostro conto, operando nel territorio di competenza di questa agenzia (o sub-agenzia), con esplicita intesa che il Vostro incarico non costituisce esclusiva nel territorio stesso.

Vi è fatto pertanto assoluto divieto di assumere altri incarichi professionali.

Sarà Vostro compito di vigilare e sviluppare l'attività produttiva secondo le istruzioni che Vi saranno da noi impartite, allo scopo di ottenere il massimo rendimento nei vari rami, e ciò sia mediante la Vostra attività di produzione diretta, sia fiancheggiando l'opera dei nostri collaboratori.

Potrete inoltre essere da noi incaricato di effettuare ispezioni amministrative secondo le disposizioni che Vi saranno da noi impartite.

RETRIBUZIONE:

I compensi fissati per le Vostre prestazioni saranno:

- a) uno stipendio fisso annuo;
- b) una diaria;
- c) un rimborso spese;

d) a compenso di eventuali contratti da Voi personalmente acquisiti, senza il concorso dell'organizzazione dell'agenzia (o sub-agenzia), Vi spetteranno provvigioni in misura pari a quelle spettanti per la produzione effettuata dagli impiegati di ufficio.

Le Vostre retribuzioni si intendono al lordo dei contributi sindacali e di ogni imposta o tassa a Vostro carico, ivi compresa l'imposta di R. M.

La presente lettera di nomina annulla e sostituisce ogni altra precedente ed il Vostro rapporto con questa agenzia (o sub-agenzia) s'intende da ora in poi regolato secondo le norme contenute nella presente e nei relativi allegati.

Lettera di nomina-tipo per produttori del III° gruppo

In applicazione del contratto collettivo per la disciplina dei rapporti tra agenti, sub-agenti e produttori di assicurazione stipulato il 25 maggio 1939-XVII e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Vi comunichiamo che, a tutti gli effetti, siete stato inquadrato nel

III° GRUPPO

di produttori previsto da tale contratto, con la qualifica di

In conseguenza dell'incarico conferitoVi, siete tenuto a procurarci affari di assicurazione per i rami



Dovrete svolgere la Vostra attività secondo le disposizioni che Vi saranno da noi impartite, nel territorio di competenza di questa agenzia (o sub-agenzia), con esplicita intesa che il Vostro incarico non costituisce esclusiva nel territorio stesso.

Tale Vostra attività potrà anche essere svolta in collaborazione con altri elementi addetti alla produzione.

Le proposte di assicurazioni da Voi procurate dovranno portare la Vostra firma, la quale è condizione indispensabile perchè esse siano riconosciute come concluse da Voi o con il Vostro intervento.

Non potrete in alcun modo impegnare questa agenzia (o sub-agenzia), la quale è libera di modificare o respingere ogni affare che non sia di gradimento della impresa mandante.

Vi è fatto assoluto divieto di dedicare la Vostra attività assicurativa, diretta o indiretta, a favore di altra agenzia (o sub-agenzia) o impresa di assicurazione per i rami da noi gestiti.

OBBLIGO DI PRODUZIONE - COMPENSI:

Voi assumete l'obbligo di presentarci una produzione mensile diretta o indiretta, regolarmente perfezionata non inferiore a

I compensi fissati per le Vostre prestazioni saranno:

- a) una provvigione di acquisto su tutti gli affari da Voi direttamente procurati;
- b) una provvigione di acquisto su tutti gli affari da Voi procurati in collaborazione con altri elementi di produzione;
- c) eventuali premi di produzione;
- d) eventuale rimborso spese.

Le provvigioni Vi saranno liquidate dopo avvenuto il perfezionamento dei contratti e proporzionalmente alle rate di premio effettivamente incassate. E' in facoltà di questa agenzia (o sub-agenzia) concederVi anticipi in conto provvigioni; tali anticipi saranno segnati a Vostro debito e scomputati all'atto della liquidazione delle provvigioni di Vostra spettanza.

Il relativo conto sarà trimestralmente a Voi comunicato da questa agenzia (o sub-agenzia) per l'accettazione.

I Vostri compensi si intendono al lordo dei contributi sindacali e di ogni tassa o imposta a Vostro carico, ivi compresa quella di R. M.

La presente lettera di nomina annulla e sostituisce ogni altra precedente ed il Vostro rapporto con questa Agenzia (o sub-agenzia) si intende regolato secondo le norme contenute nella presente e nei relativi allegati.

Lettera di autorizzazione-tipo per produttori del IV° gruppo

In applicazione del contratto collettivo per la disciplina dei rapporti tra agenti, sub-agenti e produttori di assicurazione stipulato il 25 maggio 1939-XVII e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il, Vi comunichiamo che, a tutti gli effetti, siete stato inquadrato nel

IV° GRUPPO

di produttori previsto da tale contratto.

In conseguenza dell'incarico conferitoVi, siete autorizzato a procurarci affari di assicurazione per i rami

Dovrete svolgere la Vostra attività secondo le disposizioni che Vi saranno da noi impartite, nel territorio di competenza di questa agenzia (o sub-agenzia) con esplicita intesa che il Vostro incarico non costituisce esclusiva nel territorio stesso.

Tale Vostra attività potrà anche essere svolta in collaborazione con altri elementi addetti alla produzione.

Le proposte di assicurazioni da Voi procurate dovranno portare la Vostra firma, la quale è condizione indispensabile perchè esse siano riconosciute come concluse da Voi e con il Vostro intervento.

Non potrete in alcun modo impegnare questa agenzia (o sub-agenzia), la quale è libera di modificare o respingere ogni affare che non sia di gradimento della impresa mandante.

A compenso della Vostra attività produttiva Vi corrisponderemo le provvigioni di acquisto, come da tabella allegata, le quali Vi saranno pagate dopo avvenuto il perfezionamento dei contratti e proporzionalmente alle rate di premio annuo effettivamente incassate.

I Vostri compensi si intendono al lordo dei contributi sindacali e di ogni tassa o imposta a Vostro carico, ivi compresa quella di R. M.

La presente lettera di autorizzazione annulla e sostituisce ogni altra precedente ed il Vostro rapporto con questa Agenzia (o sub-agenzia) si intende regolato secondo le norme contenute nella presente e nei relativi allegati.

Per la Federazione Nazionale Fascista degli Agenti di Assicurazione e di Credito: Avv. GIACOMO MARTIGNONE.

Per la Federazione Nazionale Fascista dei Lavoratori delle Aziende di Assicurazione: Avv. Prof. DOMENICO PELLEGRINI GIAMPIETRO · Dott. ALBERTO ERCOLE TROILO.

Il premio di assicurazione e gli ammassi

Gli « ammassi grano, canapa, bozzoli, ecc. ».

Fra gli atti della politica agraria del Regime, merita un particolare richiamo quello che va sotto la denominazione di « politica degli ammassi ». Si tratta, in breve, di una disposizione per la quale gli agricoltori hanno l'obbligo di consegnare un determinato prodotto ad un ente incaricato di *ammassarlo* e di venderlo.

All'agricoltore è tolta la preoccupazione del collocamento del prodotto: è cura dell'ente ammassatore di provvedere, entro un periodo di tempo fissato, al pagamento relativo, in una o più rate.

L'obbligatorietà dell'ammasso è, per ora, limitata al grano, alla canapa, ai bozzoli, al cotone, allo zafferano: le ragioni di tale limitazione sono evidenti: l'ammasso dei prodotti non è facile: richiede impianti costosi e tutta un'attrezzatura particolare che è difficilissima, se non impossibile, ad esempio per il vino, per l'olio e per altri prodotti.

Ma non è qui che si deve discutere di ciò: diremo soltanto che la pratica degli ammassi ha, nei riguardi degli agricoltori, non pochi vantaggi: risparmia loro la preoccupazione del collocamento del prodotto, garantisce loro in tempo breve l'incasso del denaro, li sottrae alle speculazioni del mercato e allo sfruttamento di speculatori.

Particolarmente avvantaggiati sono gli agricoltori modesti che spesso erano vittime di accaparratori, di sensali poco scrupolosi: anche chi non ha pratica di vita agricola ha sentito parlare

di acquisti di grano in erba: si trattava dell'uso di anticipare denaro sul grano ancora sul campo: cadevano in tale tranello soprattutto i modesti coltivatori che arrivano al raccolto del grano — il primo prodotto un po' importante dell'annata — privi di danaro e che quindi, a qualunque prezzo cedevano il futuro prodotto pur di ottenere un po' di respiro.

Avviene dunque che, in un dato periodo dell'anno — luglio-agosto per il grano ad esempio, — salvo totale o mancato raccolto, l'agricoltore incasserà il denaro del prodotto che ha portato all'ammasso.

Un'idea elementarmente pratica.

Vi è cioè un momento nell'anno in cui l'agricoltore si trova nelle uguali condizioni nelle quali si trova l'impiegato ogni mese quando ritira il proprio stipendio. Non si può chiedere all'agricoltore, all'infuori che nel momento preciso nel quale ha del denaro liquido, di adoperarne una parte per pagare il premio di assicurazione... precisamente come lo si fa a chi esige uno stipendio. Io vedo difatti che gli impiegati dello Stato chiedono di fissare la data di pagamento del loro premio di assicurazione attorno al 27 del mese!

Doveva naturalmente sorgere l'idea di fare cadere il pagamento del premio di assicurazione, da parte degli agricoltori, nello stesso momento nel quale ritirano il prezzo del grano, della canapa, dei bozzoli, ecc., portati all'ammasso.

Di qui ad un'intesa coll' « ente am-

massatore » perchè accetti l'invito che l'agricoltore gli rivolge di volere effettuare tale pagamento, breve era ed è il passo!

Intendiamoci bene: non si chiede una percentuale sul prezzo del grano, o della canapa, non si stabilisce nessun intervento da parte dell'ente ammassatore presso l'agricoltore perchè lasci trattenere una somma al fine della assicurazione.

L'agricoltore, liberamente, di propria iniziativa, chiede all'ente ammassatore il servizio di *pagargli* il premio, come potrebbe chiedergli di pagare le imposte od altro.

E' un servizio richiesto e assolto: null'altro. Gli agricoltori così vedono quanto utile sia per loro l'ammasso anche per questo.

Ma la copertura del rischio quando ha luogo?

Ho detto che l'agricoltore può incaricare l'ente ammassatore di pagare per suo conto il premio di assicurazione sulla vita al momento nel quale paga il prodotto ammassato. Ma allora i contratti di assicurazione-vita non si faranno che nei due mesi nei quali si pagano il grano, la canapa o i bozzoli?

Neppure per sogno: sarebbe stato un grave incaglio e un grave danno.

L'agricoltore fa la assicurazione quando crede: l'Istituto incasserà al momento opportuno ed è per ciò che l'assicurato rilascia la « delega all'ente ammassatore » di pagare.

E per la copertura del rischio di morte? Abbiamo un'agricoltore che sottoscrive una polizza a gennaio, in effetti non pagherà che a luglio o agosto se si tratta di grano: la copertura del rischio di morte avverrà appena consegnata la « polizza ». Vorrà dire

che, nel primo anno, pagherà insieme col premio un leggero *soprapremio* che servirà a rimborsare l'Istituto del rischio che ha corso e corre.

Per cui potrà avvenire che un assicurato muoia durante il periodo che corre fra la consegna della « polizza » e il pagamento del premio ed egli lascerà alla famiglia il capitale assicurato dal quale l'Istituto dedurrà premi e soprapremi: ecco tutto.

Così l'*Istituto Nazionale delle Assicurazioni* è andato incontro agli agricoltori e mentre, per il pagamento di un premio di assicurazione grandine al raccolto, si chiede la cambiale, per la garanzia di un capitale in caso di morte, l'Istituto si accontenta dell'invio, da parte dell'assicurato, all'ente ammassatore, della delega a pagare sul futuro raccolto.

Con tale spirito il grande Ente di Stato va verso gli agricoltori.

MARIO CASALINI

Edizioni in vendita presso il "Centro Studi I.N.A."

Rag. BEVILACQUA: *Come impiegare il mio denaro - Vademecum del risparmiatore* - L. 5.

A. MACIOCE e G. STRUCCHI: *L'assicurazione sulla vita. Elementi tecnici, amministrativi ed organizzativi* - L. 10.

Testo in uso presso il Centro studi.

Rag. G. STRUCCHI: *Nozioni elementari per l'Agente di assicurazioni sulla vita* - L. 12.

Testo in uso presso il Centro studi.

Dott. PUGGIONI e Rag. STRUCCHI: *Nuovissime tavole finanziarie. Interesse semplice e composto, Annualità costanti e variabili - Ammortamento valori demografici e di commutazione* - L. 45 per gli assicurati dell'I.N.A. - L. 30.

Testo in uso presso il Centro studi.

F. CIPRIANI: *Tariffario pratico ed altre tabelle ad uso degli Agenti dell'I.N.A.* - Premi annui e mensili raggruppati (per le forme più in uso) in ordine alle varie età. - Prezzo L. 5.

Direttore: FRANCESCO MELLI - Direttore Responsabile: GIOVANNI GALANTI

Tipografia Sallustiana (S. A.) - Roma - Piazza Grazioli N. 6 - Telefono 65-173